Trattativa CCNL Area Funzioni Locali 2025-2027: resoconto del primo incontro con l'ARAN del 3 novembre 2026

Si è svolto oggi, 3 novembre 2026, il primo incontro con l'ARAN per la trattativa sul CCNL Area Funzioni Locali 2025-2027. Non essendoci ancora testi proposti dalla controparte, la riunione si è limitata a un giro di tavolo sulle proposte delle parti sindacali, da approfondire nei prossimi incontri.

Metodo
È stato concordato di presentare la parte economica in un tavolo tecnico dedicato e di convocare tavoli tecnici sulle questioni specifiche delle tre sezioni del contratto:

- Dirigenti Regioni e Autonomie locali;
- Dirigenti professionali, tecnici e amministrativi (PTA) della Sanità;
- Segretari comunali e provinciali.

Le nostre richieste relative a:

Parte economica

- Recuperare il potere d'acquisto con incrementi tabellari coerenti con l'inflazione del triennio, e prevedere una clausola di salvaguardia per eventuali scostamenti successivi.
- Collocare la parte prevalente dell'aumento sul tabellare, con una clausola di verifica dallo scostamento con l'inflazione a luglio 2027.
- Ridurre il divario retributivo della dirigenza delle Funzioni Locali rispetto agli altri comparti (indicato nelle bozze in oltre il 30%) e le disparità tra dirigenza, PTA e segretari, introducendo risorse strutturali perequative.

Allineamento con altri contratti
Abbiamo chiesto di allineare il contratto della dirigenza a quello del comparto Funzioni Locali su:

- ferie dei neoassunti;
- intelligenza artificiale;
- permessi per visite oncologiche;
- ferie solidali, estese anche ai familiari fino al secondo grado.

Abbiamo inoltre chiesto l'allineamento con il contratto della dirigenza delle Funzioni Centrali sui permessi per visite mediche.

Relazioni sindacali

- Inserire i temi della parità di genere e della trasparenza salariale.
- Prevedere la partecipazione sull'assegnazione degli obiettivi e sul ciclo della performance.
- Prevedere confronto e contrattazione su fabbisogni di personale, organizzazione, valutazione, formazione e materie con ricadute sui fondi, sui servizi o sul benessere lavorativo.

Valorizzazione del ruolo

- **Interim:** limitarne temporalmente l'utilizzo e valorizzarlo nella retribuzione di posizione anziché di risultato.

FEDERAZIONE LAVORATORI FUNZIONE PUBBLICA CGIL
VIA LEOPOLDO SERRA, 31 - 00153 ROMA
Tel. +39 06 585441 | PEC: organizzazione@pec.fpcgil.net | posta@fpcgil.it |

- **Lavoro agile, permessi e congedi:** renderli concretamente accessibili, anche per disabilità e gravi esigenze familiari. Se l'ente non disciplina il lavoro agile, prevederne l'attivazione secondo regole contrattuali automatiche; garantire disconnessione e adeguati tempi di recupero.
- **Obiettivi:** rendere trasparenti assegnazione e verifica, con tempi certi, motivazione e contraddittorio.
- **Patrocinio legale:** estenderlo e renderlo effettivo, almeno in linea con le Funzioni Centrali, includendo i casi di prescrizione e il rimborso delle spese in caso di esito favorevole; valutare la copertura della difesa e delle consulenze tecniche.

Richieste per le singole sezioni

Dirigenti degli enti locali (RAL)

- Aumentare le maggiorazioni per gli incarichi in convenzione, tenendo conto della complessità della gestione su più enti.
- Rendere effettiva la clausola di salvaguardia anche in caso di cambio di amministrazione e nelle variazioni di incarico.
- Definire criteri e limiti per gli interim, con atto formale, casistiche esplicite e durata massima (indicativamente 12 mesi).
- Valorizzare il ruolo dei dirigenti della protezione civile.

Dirigenti PTA

- Rafforzare il confronto regionale e definire criteri di mobilità tra enti.
- Includere la programmazione dei servizi di pronta reperibilità tra le materie di confronto.
- Garantire pari accesso alla formazione rispetto alle altre figure sanitarie.
- Tutelare le risorse del fondo perequativo, per garantire l'effettiva erogazione delle quote di indennità correlate al supporto alle prestazioni in libera professione.
- Garantire il diritto all'incarico fin dalla data di assunzione.

Segretari comunali e provinciali

- Chiarire il rapporto tra segretario e struttura dell'ente, evitando sovrapposizioni con dirigenti o titolari di EQ.
- Disciplinare deleghe e quote sindacali, in particolare nei frequenti cambi di ente.
- Affrontare inquadramento, fasce e criteri di assegnazione degli incarichi, soprattutto nei piccoli comuni fino a 5000 abitanti.
- Prevedere che il requisito per la nomina in fascia A (comuni sopra i 250.000 abitanti, comuni capoluogo di provincia e amministrazioni provinciali) sia soddisfatto anche se l'anzianità è maturata presso unioni di comuni o comunità montane con popolazione complessiva pari o superiore a 65.000 abitanti.

Prossimi passi

Il tavolo di trattativa è aggiornato alle ore 11.00 del 23 novembre. Saranno concordati a breve i tavoli tecnici sulle tre sezioni e sulla parte economica.

Roma, 3 novembre 2026

Segretaria Nazionale FF.LL.
Tatiana Cazzaniga

FEDERAZIONE LAVORATORI FUNZIONE PUBBLICA CGIL
VIA LEOPOLDO SERRA, 31 - 00153 ROMA
Tel. +39 06 585441 | PEC: organizzazione@pec.fpcgil.net | posta@fpcgil.it |